Anno accademico di erogazione	2024-2025
Codice insegnamento:	D40003
Insegnamento/Laboratorio:	Design per la valorizzazione del Cultural Heritage mediterraneo
Moduli e Settori Scientifici Disciplinari (SSD)	1. Exhibit Design (ICAR/16) 2. Valutazione Strategica del Patrimonio Culturale (ICAR/22) 3. Riuso e conservazione del Cultural Heritage (ICAR 19)
CFU	Complessivi = 18 CFU modulo 1 = 6 CFU modulo 2 = 6 CFU modulo 3= 6 CFU
Docente responsabile:	SULFARO Nino
Modulo 2	**Valutazione Strategica del Patrimonio Culturale**
Docente	MASSIMO Domenico Enrico
Tipo di attività:	B caratterizzante
Ore di insegnamento:	60
Propedeuticità:	NO
Eventuali mutuazioni:	NO
Anno di Corso:	I
Semestre:	II
Modalità di frequenza	Obbligatoria Gli studenti lavoratori sono tenuti a concordare un percorso di apprendimento con i docenti all'inizio del corso.
Tipo di valutazione	Voto in trentesimi
Giorno e orario di ricevimento	Martedì dopo la lezione o su appuntamento previa prenotazione alla mail: demassimo@gmail.com

CONTENUTI *(idem su ESSE3)*

1. DESCRIZIONE

Al fine di formare un designer specialista il modulo intende fornire le conoscenze di base dell'economia del patrimonio culturale (come bene pubblico) e gli strumenti metodologici e applicativi per la sua valutazione strategica. Saranno trattati i metodi di valutazione economica dei progetti. In particolare questi ultimi sono ormai ritenuti strumenti indispensabili per verificare la fattibilità e la sostenibilità di ipotesi d'uso/valorizzazione e quindi per agevolare il processo decisionale alle diverse scale di intervento.

2. PROGRAMMA DEL MODULO

Il modulo è articolato in tre parti.

Nella prima parte, dopo l'introduzione di alcuni concetti economici, si tratteranno alcuni argomenti di economia pubblica per cogliere la relazione tra analisi economica e valore complesso del Patrimonio Culturale che sarà oggetto della seconda parte. Nella terza parte, dopo alcuni cenni necessari di matematica finanziaria, si illustrerà l'approccio della Life Cycle Cost Analysis (LCCA) e il quadro dei principali metodi di valutazione economica dei progetti d'uso/valorizzazione per verificare la fattibilità e convenienza economica delle soluzioni individuate anche dal punto di vista del mercato.

1. *Elementi di economia pubblica*

1.1. Concetti economici propedeutici. 1.2. Classificazione dei beni economici: Beni pubblici, beni privati e beni misti. 1.3. Relazioni tra sistema economico e patrimonio culturale: scarsità ed esauribilità delle risorse ambientali e culturali. 1.4. Capacità di carico e capacità d'uso. 1.5. Fallimenti del mercato: concetto di esternalità, classificazione delle esternalità e strumenti per il controllo delle esternalità negative.

2. *Il valore del patrimonio culturale*

2.1. Aspetti del valore di interesse estimativo. 2.2. Il valore dei beni privati e il valore dei beni pubblici. 2.3. Identificazione del valore

complesso del patrimonio culturale: il valore economico totale (VET) e la sua composizione. 2.4. Il valore d'uso sociale o plus valore sociale. 2.5. Il valore sociale complesso o composto.

3. *Metodi di valutazione economica dei progetti*
3.1. Elementi di matematica finanziaria. 3.2. Il Life Cycle Cost Analysis (LCCA) e possibili applicazioni. 3.3. Definizione di valutazione, fasi decisionali e finalità della valutazione. 3.4. Classificazione e caratteristiche e dei metodi di valutazione. 3.5. Convenienza privata e convenienza pubblica: differenze tra analisi costi-ricavi, analisi costi-benefici e analisi multicriteri. 3.6. *Highest and Best Use Analysis*.

3. RISULTATI ATTESI
1. Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente acquisirà specifiche conoscenze teoriche, metodologiche e operative nel campo della valutazione economica di progetti sostenibili. Sarà in grado di comprendere le relazioni tra analisi economica e valore complesso del Patrimonio Culturale.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente acquisirà la capacità di: applicare le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite anche in ambito professionale; comprendere la correlazione esistente tra fasi progettuali, strumenti valutativi e livelli di fattibilità del progetto.
3. Autonomia di giudizio
Lo studente acquisirà la capacità di: individuare, raccogliere e interpretare i dati necessari per formulare giudizi sugli effetti economici ed extra-economici derivanti dalla realizzazione di ipotesi progettuali.
4. Abilità comunicative
Lo studente acquisirà la capacità di: organizzare in elaborati i risultati delle applicazioni; operare a livello professionale in gruppi di progettazione; presentare pubblicamente gli esiti ottenuti; individuare problemi e soluzioni valutative.
5. Capacità d'apprendimento
Alla fine del modulo lo studente, con un approccio interdisciplinare con gli altri 2 moduli del laboratorio, sarà in grado di: stimare il costo nel ciclo di vita del progetto/prodotto; verificare i livelli di fattibilità di un progetto; aggiornare autonomamente le competenze acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI: *(idem su ESSE3)*

Al fine di conseguire i risultati attesi già previsti nella sezione precedente si richiamano di seguito gli obiettivi formativi qualificanti dell'i**nsegnamento** e specifici del singolo **modulo.**

Obiettivi formativi qualificanti dell'insegnamento:
L'insegnamento si propone di fornire conoscenze e competenze specialistiche nel design per la valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle peculiarità del contesto mediterraneo, connotato da una profonda stratificazione di beni materiali e immateriali. Gli obiettivi formativi saranno raggiunti attraverso una concreta esperienza progettuale comune ai tre moduli, che si svolgerà presso il Museo e Parco archeologico "Archeoderi" a Bova Marina (RC), in stretta collaborazione con la Direzione Regionale Musei Calabria del Ministero della Cultura e con il supporto di alcune aziende di settore. Il caso studio sarà oggetto di approfondimenti teorico-progettuali e attività sul campo, finalizzate a fornire allo studente magistrale le capacità necessarie a operare nell'ambito del complesso rapporto tra exhibit design, istanze di tutela e esigenze di fattibilità economica..

Obiettivi formativi specifici:
Il modulo si propone di fornire il quadro di riferimento teorico e metodologico di base e degli strumenti operativi necessari per comprendere e valutare gli effetti che scaturiscono dai diversi livelli di fattibilità del progetto alle diverse scale di intervento.

PREREQUISITI *(idem su ESSE3)*

Per un migliore esito didattico è utile che gli studenti abbiano già acquisito le conoscenze previste nei corsi di: valutazione economica del prodotto, fattibilità del processo produttivo.

METODI DIDATTICI *(idem in su ESSE3)* :

1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE:
Lezioni: (ore/anno in aula):40
Esercitazioni: (ore/anno in aula):10
Attività pratiche: (ore/anno in aula):10

2. LAVORO AUTONOMO DELLO STUDENTE
Il lavoro autonomo dello studente sarà di 90 ore (15 ore per ciascun CFU) e comporterà:
- Approfondimento/studio su bibliografia (parte teorica)
- Preparazione per le verifiche intermedie che si svolgeranno al termine di ciascuna parte del programma con la consegna di un elaborato scritto.
- Preparazione agli esami.

In particolare, il lavoro autonomo dello studente sarà finalizzato a:
- Approfondire gli argomenti teorici e metodologici trattati a lezione sui testi indicati nel programma del modulo o su altri materiali forniti dal docente;

- Integrare con apporti personali le esercitazioni sugli specifici argomenti.

ALTRE INFORMAZIONI *(idem in su ESSE3)* :

Durante il corso, in maniera congiunta con i tre moduli, sono previste eventuali contributi in forma seminariale da parte di aziende di settore.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO *(idem in ESSE3)*

La presenza attiva alle lezioni, i risultati delle verifiche intermedie, le consegne svolte con costanza e lo studio individuale sono parte integrante dell'insegnamento e contribuiscono alla valutazione finale.

Tipologia di esame:
L'esame riguarderà una prima parte teorica su argomenti specifici e la discussione sugli elaborati finali comuni ai singoli moduli. Il lavoro finale potrà essere singolo/di gruppo.

Criteri di valutazione:
La votazione, espressa in trentesimi, verrà assegnata sulla base del livello di raggiungimento dei risultati attesi secondo gli indicatori di Dublino.

Votazioni
30-30 e lode: Ottima capacità di ideare e sviluppare un progetto; ottima conoscenza degli argomenti e ottima capacità di formulare giudizi e valutazioni originali; ottima proprietà di linguaggio e comunicativa.
26-29: Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.
22-25: discreta conoscenza dei temi trattati ma poca capacità di analisi e di sintesi; proprietà di linguaggio non del tutto appropriata; limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.
21–23: scarsa padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento con lacune formative e linguaggio poco appropriato.
18-21: Minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento, minima capacità' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite, di formulare giudizi e di articolare un discorso specialistico, nonché minima capacità espositiva e comunicativa.
Insufficiente: forti lacune formative; incapacità di esporre i concetti in maniera articolata; linguaggio inappropriato.

LIBRI DI TESTO LIBRI CONSIGLIATI *(idem in ESSE3)*

Mollica E., Musolino M. (2000) "Metodi e strumenti di valutazione applicati alla conservazione ambientale e culturale". *Pagine di Estimo. Quaderni del Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico.* Università degli Studi di Reggio Calabria, nn.16-18. Inserto, pp. 1-36.

Altro materiale didattico: ulteriori riferimenti bibliografici (capitoli specifici e una lista di letture scelte) saranno forniti dal docente durante lo svolgimento del corso

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE *(idem in ESSE3)*

Istruzione di qualità (goal 4) : Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.
Lavoro dignitoso e crescita economica (goal 8): Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti.
Città e comunità sostenibili (goal 11): Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.